



Relazione sulla Gestione Rendiconto 2020

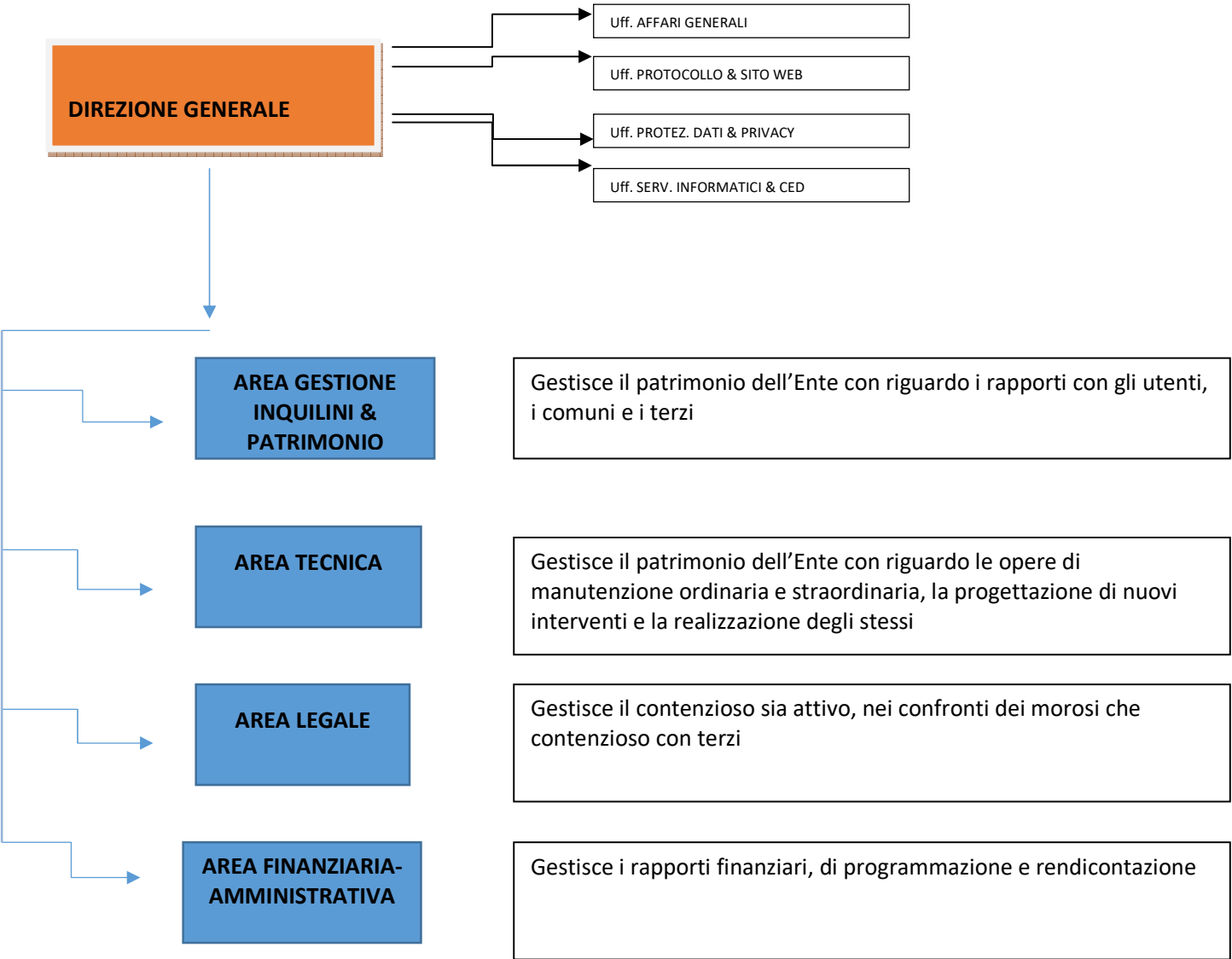
ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI DI CATANIA

LE ATTIVITA' SVOLTE DAL COMUNE

ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con delibera n. 17 del 01/04/2019 e successiva delibera n. 32 del 17/05/2019 è stato approvato il Riassetto organizzativo dell'Ente. La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

- 1. CdA/Presidente/Commissario – Ufficio di Presidenza;
- 2. Direzione Generale;
- 3. n. 4 Aree funzionali, rappresentanti la macrostruttura;



ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ANNO 2020

L'esercizio 2020 è stato caratterizzato dall'applicazione del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, così come recepito dal Legislatore CON IL d. Lgs n. 118/2011 s.m.i. che impone agli enti territoriali di registrare le obbligazioni attive e passive all'atto del loro perfezionarsi, imputandole però agli esercizi nei quali l'obbligazione diverrà esigibile.

Tale disposto normativo, cuore pulsante della riforma contabile nota come *"Armonizzazione"* incide profondamente sugli esiti della gestione e cambia in modo radicale l'approccio alle metodologie gestionali dell'intera organizzazione.

L'Ente ha intrapreso, a partire dal 2015, una via che partendo dall'analisi delle varie normative ha portato ad una completa riorganizzazione di tutte le procedure amministrative, che si è resa necessaria per il rispetto dei nuovi adempimenti ma, soprattutto, per avviare un processo di risanamento della situazione finanziaria dell'Ente, che non può più essere procrastinata.

A tal riguardo si rammenta che sono stati approvati diversi atti che hanno permesso:

- Il reintegro delle somme a specifica destinazione presso la banca di Italia;
- L'utilizzo delle somme per investimenti;
- La conciliazione delle previsioni con i dati effettivi degli incassi;
- La conciliazione dei crediti in contabilità con quello del gestionale.

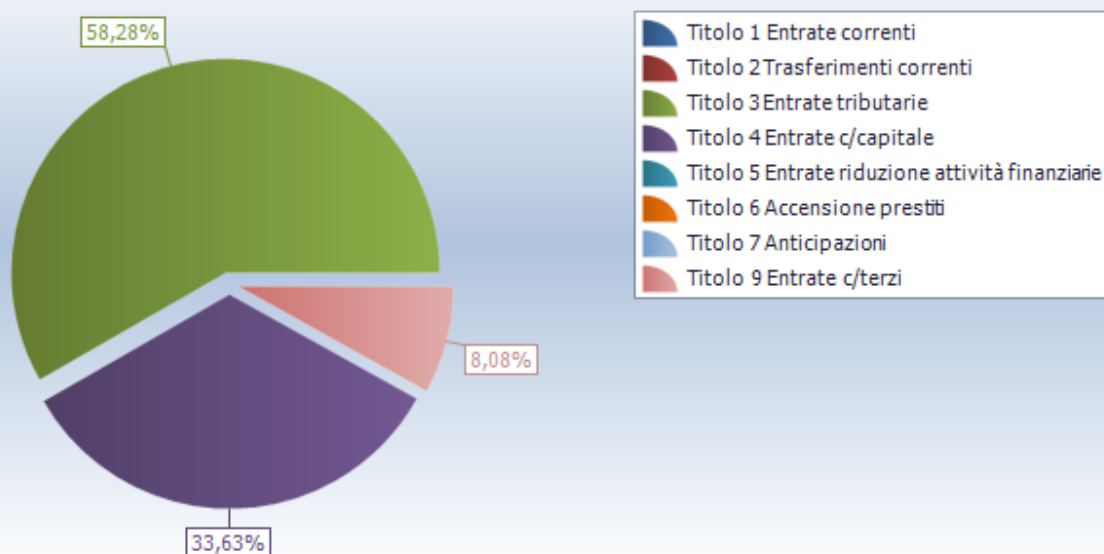
In questo esercizio si è proceduto inoltre ad approvare l'aggiornamento degli inventari.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

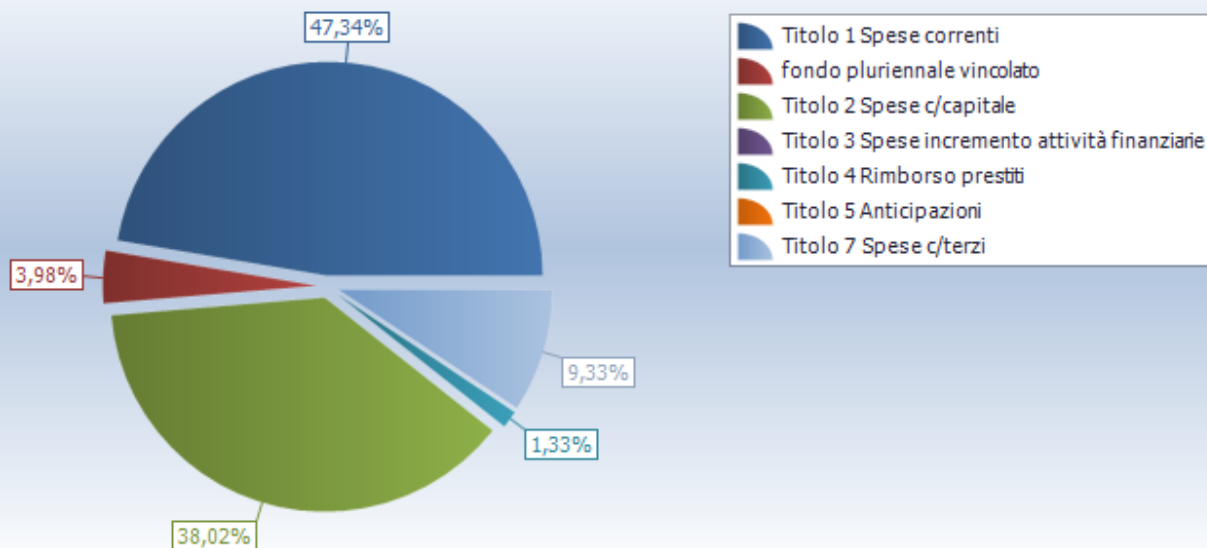
La gestione di Competenza dell’esercizio 2020 può essere sinteticamente rappresentata dal seguente prospetto:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO					
ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.281.608,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.906.478,32		Disavanzo di amministrazione	112.226,62	
			Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	368.621,96				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	961.000,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie	0,00				
Titolo 1 Entrate correnti	0,00	0,00	Titolo 1 Spese correnti	4.928.087,78	4.530.160,29
			fondo pluriennale vincolato	414.008,33	
Titolo 2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00			
Titolo 3 Entrate tributarie	7.003.820,33	4.744.783,89	Titolo 2 Spese c/capitale	3.957.727,76	3.731.437,21
			fondo pluriennale vincolato	39.049,39	
Titolo 4 Entrate c/capitale	4.041.436,79	3.486.860,03	Titolo 3 Spese incremento attività finanziarie	0,00	0,00
			fondo pluriennale vincolato	0,00	
Titolo 5 Entrate riduzione attività finanziarie	0,00	0,00			
Totale entrate finali	11.045.257,12	8.231.643,92	Totale spese finali	9.338.873,26	8.261.597,50
Titolo 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	Titolo 4 Rimborso prestiti	138.490,00	138.490,00
			Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	
Titolo 7 Anticipazioni	0,00	0,00	Titolo 5 Anticipazioni	0,00	0,00
Titolo 9 Entrate c/terzi	971.450,23	963.474,50	Titolo 7 Spese c/terzi	971.450,23	944.195,56
Totale entrate dell'esercizio	12.016.707,35	9.195.118,42	Totale spese dell'esercizio	10.448.813,49	9.344.283,06
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	17.252.807,63	11.476.726,93	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	10.561.040,11	9.344.283,06
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO COMPETENZA/FONDO CASSA	6.691.767,52	2.132.443,87
TOTALE A PAREGGIO	17.252.807,63	11.476.726,93	TOTALE A PAREGGIO	17.252.807,63	11.476.726,93

Accertamenti



Impegni



Come si evince dai grafici sopra riportati il 58% ca. delle entrate sono entrate da canoni e gli impegni di spesa corrente sono pari al ca 47%.

Inoltre l'avanzo della gestione di competenza riportato è calcolato al lordo dell'avanzo applicato.

L'avanzo della gestione di competenza effettivo è pari ad € 2.785.289,20.

Questo risultato permette di rideterminare il risultato del 2019 al fine del ripiano del disavanzo, poiché il disavanzo atteso per l'anno viene recuperato, chiudendo l'ente in avanzo riferito alla gestione di competenza e non alla gestione dei residui.

I risultati della gestione vengono di seguito riportati:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	2.785.289,20
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	3.511.734,63
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	943.483,02
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	- 1.669.928,45

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2020
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	2.020.951,58
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 1.329.621,96
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 453.057,72
SALDO FPV	€ 876.564,24
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.171.747,93
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 1.484.631,44
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 16.687.116,49
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	€ 2.020.951,58
SALDO FPV	€ 876.564,24
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 16.687.116,49
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 3.906.478,32
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 28.314.493,52
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2020	€ 18.431.371,17

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2020

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (accertamenti e impegni)
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento delle spese correnti e al rimborso di prestiti	(+)	0,00
Ripiano disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	112.226,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	368.621,96
Entrate titoli 1-2-3	(+)	7.003.820,33
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(+)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
Spese correnti	(-)	4.928.087,78
<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)</i>	(-)	<i>414.008,33</i>
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie - equilibrio complessivo (se negativo)	(-)	0,00
Rimborso prestiti	(-)	138.490,00
- di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.779.629,56
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.511.734,63
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.301.863,60
A/2) Equilibrio di bilancio di parte corrente		-4.033.968,67
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-20.148.740,50
A/3) Equilibrio complessivo di parte corrente		16.114.771,83
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese d'investimento	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	961.000,00
Entrate in conto capitale (Titolo 4)	(+)	4.041.436,79
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(+)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti (titolo 6)	(+)	0,00
Entrate in conto capitale per Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (2)	(-)	0,00
Entrate in c/capitale destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
Entrate per accensioni di prestiti destinate all'estinzione anticipata di prestiti	(-)	0,00
Entrate Titolo 4.03 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00

Spese in conto capitale	(-)	3.957.727,76
<i>Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)</i>	(-)	<i>39.049,39</i>
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)	(-)	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti	(-)	0,00
Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00
B1) Risultato di competenza in c/capitale		1.005.659,64
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio	(-)	0,00
B/2) Equilibrio di bilancio in c/capitale		1.005.659,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
B/3) Equilibrio complessivo in c/capitale		1.005.659,64
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
Entrate titolo 5.00 - Riduzioni attività finanziarie	(+)	0,00
Spese titolo 3.00 - Incremento attività finanziarie	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Entrate Titolo 5.01.01 - Alienazioni di partecipazioni	(-)	0,00
Spese Titolo 3.01.01 - Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale	(+)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per Acquisizioni di partecipazioni e conferimenti di capitale (di spesa)		0,00
C/1) Variazioni attività finanziaria - saldo di competenza		0,00
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in conto capitale nel bilancio		0,00
C/2) Variazioni attività finanziaria - equilibrio di bilancio		0,00
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	0,00
C/3) Variazioni attività finanziaria - equilibrio complessivo		0,00
D/1) RISULTATO DI COMPETENZA (D/1 = A/1 + B/1)		2.785.289,20
D/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO (D/2 = A/2 + B/2)		-3.028.309,03
D/3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO (D/3 = A/3 + B/3)		17.120.431,47
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Regioni a statuto ordinario		0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		0,00
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00

Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata al netto delle componenti non vincolate derivanti dal riaccertamento ord.	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente non sanitarie stanziare nel bilancio dell'esercizio N (11)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente non sanitarie effettuata in sede di rendiconto (+/-) (12)	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio non sanitarie (13)	(-)	0,00
Entrate titoli 1-2-3 destinate al finanziamento del SSN	(-)	0,00
Spese correnti finanziate da entrate destinate al SSN	(+)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali delle Autonomie speciali		0,00
A/1) Risultato di competenza di parte corrente		1.779.629,56
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	3.511.734,63
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-20.148.740,50
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.301.863,60
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		16.114.771,83

L'ente ha chiuso in avanzo di parte corrente ragion per cui è possibile effettuare la rideterminazione del disavanzo determinato con l'approvazione del rendiconto del 2019.

Apposita parte della relazione verrà dedicata alla problematica.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				€ 2.281.608,51
RISCOSSIONI	(+)	€ 1.411.204,11	€ 7.783.914,31	€ 9.195.118,42
PAGAMENTI	(-)	€ 918.675,10	€ 8.425.607,96	€ 9.344.283,06
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.132.443,87
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 2.132.443,87
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 20.902.222,21	€ 4.232.793,04	€ 25.135.015,25
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 6.812.882,42	€ 1.570.147,81	€ 8.383.030,23
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 414.008,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 39.049,39
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			€ 18.431.371,17

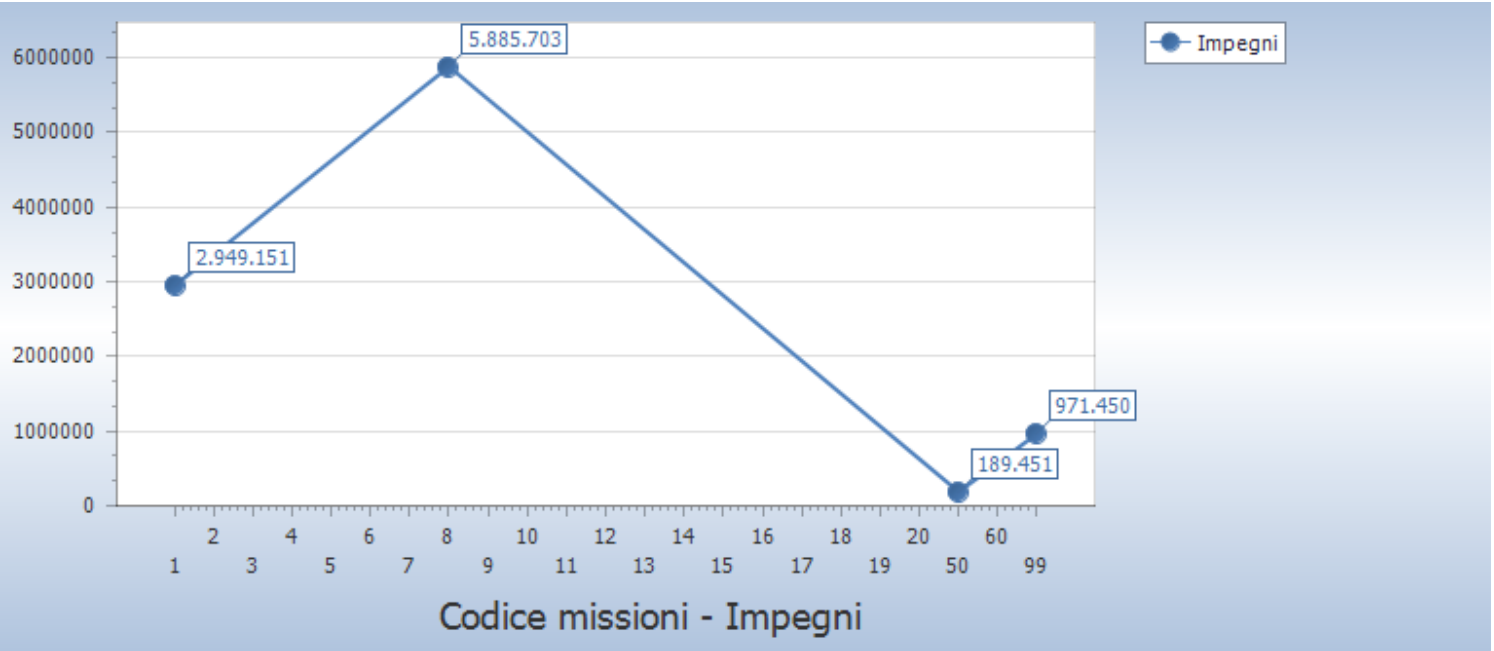
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2020:				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/20 ⁽⁴⁾				€ 17.025.165,45
Accantonamento residui perenti al 31/12/.... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				
Fondo anticipazioni liquidità				
Fondo perdite società partecipate				
Fondo contezioso				€ 1.668.419,39
Altri accantonamenti				
	Totale parte accantonata (B)			€ 18.693.584,84
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				€ 943.483,02
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				
Altri vincoli				
	Totale parte vincolata (C)			€ 943.483,02
Parte destinata agli investimenti				
	Totale parte destinata agli investimenti (D)			-€ 257.504,03
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)			-€ 948.192,66

La spesa corrente, se analizzata nelle proprie componenti, ha un elevato grado di rigidità derivante dalle spese di personale che incidono per il 64%.

Riepilogo Titoli SPESE						
Macroaggregato	Somme stanziare	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Mandati	%	
0. Disavanzo di amministrazione	112.226,62	112.226,62	100,00	0,00	0,00	0,00
1. Spese correnti	11.164.168,27	4.928.087,78	45,84	4.107.254,51	83,34	820.833,27
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	414.008,33					
2. Spese in conto capitale	23.460.307,63	3.957.727,76	16,90	3.286.830,80	83,05	670.896,96
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	39.049,39					
4. Rimborso Prestiti	138.490,00	138.490,00	100,00	137.944,90	99,61	545,10
5. Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Uscite per conto terzi e partite di giro	6.429.000,00	971.450,23	15,11	893.577,75	91,98	77.872,48
Totale	41.504.192,52	10.107.982,39	24,62	8.425.607,96	83,36	1.570.147,81



Riepilogo missioni						
Missione	Somme stanziarie	Impegnato		Pagato		Residui passivi
		Impegni	%	Pagamenti	%	
01 Servizi istituzionali, generali e di gestione <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	4.387.119,94 414.008,33	2.949.151,27	74,23	2.877.111,44	97,56	72.039,83
08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	25.749.527,16 39.049,39	5.885.703,31	22,89	4.466.012,91	75,88	1.419.690,40
20 Fondi e accantonamenti	4.430.828,80	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	195.490,00	189.450,96	96,91	188.905,86	99,71	545,10
60 Anticipazioni finanziarie	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	6.429.000,00	971.450,23	15,11	893.577,75	91,98	77.872,48
Totale	41.391.965,90	9.995.755,77	24,42	8.425.607,96	84,29	1.570.147,81



Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.937.167,89	11.983,38	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.939.958,93	3.945.744,38	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	50.960,96	0,00	0,00	138.490,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.928.087,78	3.957.727,76	0,00	138.490,00	0,00

Macroaggregati	Rendiconto 2019	Rendiconto 2020	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	€ 2.810.277,12	€ 2.658.844,26	-151.432,86
102 imposte e tasse a carico ente	€ 590.051,73	€ 1.174.368,75	584.317,02
103 acquisto beni e servizi	€ 409.018,24	€ 350.225,56	-58.792,68
104 trasferimenti correnti			0,00
105 trasferimenti di tributi	€ 173.230,20		-173.230,20
106 fondi perequativi			0,00
107 interessi passivi	€ 55.200,00	€ 50.960,96	-4.239,04
108 altre spese per redditi di capitale			0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate			0,00
110 altre spese correnti	€ 335.349,03	€ 693.688,25	358.339,22
TOTALE	€ 4.373.126,32	€ 4.928.087,78	554.961,46

Per quanto riguarda le Entrate Correnti, invece, si nota come i 2/3 delle entrate correnti derivi dalla capacità impositiva dell'Ente, come dettagliatamente riportato nei grafici e tabelle seguenti:

Riepilogo Titoli ENTRATE						
Tipologia	Somme stanziare	Accertato		Incassato		Residui attivi
		Accertamenti	%	Reversali	%	
0. Avanzo di amministrazione/Utilizzo fondo pluriennale vincolato	5.236.100,28	5.236.100,28	100,00	0,00	0,00	0,00
2. Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3. Entrate extratributarie	7.053.100,00	7.003.820,33	99,30	3.551.020,80	50,70	3.452.799,53
4. Entrate in conto capitale	22.585.992,24	4.041.436,79	17,89	3.270.634,41	80,93	770.802,38
6. Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7. Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9. Entrate per conto terzi e partite di giro	6.429.000,00	971.450,23	15,11	962.259,10	99,05	9.191,13
Totale	41.504.192,52	17.252.807,63	41,57	7.783.914,31	45,12	4.232.793,04



LA GESTIONE RESIDUI

In occasione del c.d. Riaccertamento Ordinario 2020, approvato con deliberazione del CDA l’Ente ha dato seguito al disposto del Principio Generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenziata, stralciando dal conto del bilancio tutti quegli impegni per i quali non è stata verificata l’obbligazione sottostante. Da tale operazione discende il risultato di amministrazione, nella sua componente derivante dalla gestione residui.

Oltre a tale operazione, si è provveduto alla verifica puntuale dei residui attivi, che rappresentano crediti esigibili e non incassati. Il volume dei crediti scaduti e non incassati, ai sensi del Principio Contabile applicato della Contabilità Finanziaria, allegato 4/2, obbliga questa amministrazione ad accantonare una quota del risultato di amministrazione a copertura del potenziale insoluto delle poste iscritte a residuo.

Andamento gestione residui								
Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui incassati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
3	Entrate extratributarie	35.062.953,14	0,00	15.588.055,28	-15.588.055,28	19.474.897,86	1.193.763,09	18.281.134,77
4	Entrate in conto capitale	5.284.346,14	0,00	2.583.692,65	-2.583.692,65	2.700.653,49	216.225,62	2.484.427,87
6	Accensione Prestiti	7.334,03	0,00	0,00	0,00	7.334,03	0,00	7.334,03
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	130.540,94	0,00	0,00	0,00	130.540,94	1.215,40	129.325,54
Totale		40.485.174,25	0,00	18.171.747,93	-18.171.747,93	22.313.426,32	1.411.204,11	20.902.222,21

Titolo		Residui iniziali	Variazioni			Residui rimasti	Residui pagati	Residui al 31/12
			Maggiori residui	Minori residui	Totale			
1	Spese correnti	792.158,29	0,00	20.680,12	-20.680,12	771.478,17	422.905,78	348.572,39
2	Spese in conto capitale	1.793.648,17	0,00	413.433,54	-413.433,54	1.380.214,63	444.606,41	935.608,22
4	Rimborso Prestiti	545,10	0,00	0,00	0,00	545,10	545,10	0,00
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	6.629.837,40	0,00	1.050.517,78	-1.050.517,78	5.579.319,62	50.617,81	5.528.701,81
Totale		9.216.188,96	0,00	1.484.631,44	-1.484.631,44	7.731.557,52	918.675,10	6.812.882,42

Il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue le modalità previste dal Legislatore all’esempio 5 dell’allegato 4/2, che recita: “[...]. In occasione della redazione del rendiconto è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata nel risultato di amministrazione, facendo riferimento all’importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell’esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A tal fine si si provvede: b1) a determinare, per ciascuna delle categorie di entrate di cui al punto 1), l’importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell’esercizio appena concluso, a seguito dell’operazione di riaccertamento ordinario di cui all’articolo 3, comma 4, del presente decreto; b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascun entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l’importo dei residui attivi all’inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi. L’importo dei residui attivi all’inizio di ciascun anno degli ultimi 5 esercizi può essere ridotto di una percentuale pari all’incidenza dei residui attivi di cui alle lettera b) e d) del prospetto di cui al punto 9.3 riguardante il riaccertamento straordinario dei residui rispetto al totale dei residui attivi risultante dal rendiconto 2014. Tale percentuale di riduzione può essere applicata in occasione della determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel risultato di amministrazione degli esercizi successivi, con riferimento alle annualità precedenti all’avvio della riforma; b3) ad applicare

all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media può essere calcolata secondo le seguenti modalità: b. media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui); c. rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi; d. media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità complessivo accantonato nel risultato di amministrazione (costituito dalle quote del risultato di amministrazioni vincolato nei precedenti esercizi e dall'accantonamento effettuato nell'esercizio cui si riferisce il rendiconto) risulta inferiore all'importo considerato congruo è necessario incrementare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo crediti di dubbia esigibilità. Se il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonata risulta superiore a quello considerato congruo, è possibile svincolare conseguentemente la quota del risultato di amministrazione dedicata al fondo. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del presente decreto, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se stante della spesa nel bilancio di previsione.[...]”.

In occasione del riaccertamento ordinario, previsto dal par. 9.1 del Principio Contabile Applicato della Contabilità Finanziaria, l'Ente ha applicato in modo puntuale il principio generale della Competenza Finanziaria c.d. Potenzziata, stralciando dal conto del bilancio tutti gli impegni ed accertamenti che non sotto-tendono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili.

Tale operazione di natura straordinaria, benché non espressamente prevista dal legislatore, ha permesso all'ente di riallinearsi con il disposto del D.Lgs. 118/2011 s.m.i. ed ha contribuito in maniera rilevante alla formazione del risultato di amministrazione.

Lo stock di residui attivi è ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria dell'Ente ed obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, nello stesso tempo, obbliga ad accantonamenti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità in maniera anche superiore rispetto al minimo imposto dalla normativa.

Anzianità dei residui attivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
3	Entrate extratributarie	11.179.270,90	1.010.795,32	3.158.485,82	2.932.582,73	3.452.799,53	21.733.934,30
4	Entrate in conto capitale	2.071.371,77	200,50	34.182,63	378.672,97	770.802,38	3.255.230,25
6	Accensione Prestiti	7.334,03	0,00	0,00	0,00	0,00	7.334,03
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	25.438,93	97.429,84	1.781,51	4.675,26	9.191,13	138.516,67
Totale		13.283.415,63	1.108.425,66	3.194.449,96	3.315.930,96	4.232.793,04	25.135.015,25

Anzianità dei residui passivi al 31/12/2020

Titolo		Anno 2016 e precedenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Totale
1	Spese correnti	198.828,80	84.181,01	34.988,91	30.573,67	820.833,27	1.169.405,66
2	Spese in conto capitale	6.899,72	826.707,59	32.890,11	69.110,80	670.896,96	1.606.505,18
4	Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	545,10	545,10

7	Uscite per conto terzi e partite di giro	5.397.468,27	33.966,22	50.374,41	46.982,91	77.872,48	5.606.664,29
Totale		5.603.196,79	944.854,82	118.253,43	146.667,38	1.570.147,81	8.383.120,23

Determinazione FCDE per capitolo

Capito lo	Descrizione	Accertamenti residui (a)	Accantonament o effettivo	% accant oname nto effetti vo (d)	Minori residui (e)	Reversali c/residui (f)
86	Fitti da alloggi di proprietà di altri Enti	155.104,46	109.255,58	70,44	0,00	59.571,97
87	Fitti da Alloggi di proprietà IACP	11.321.426,29	9.241.914,49	81,63	0,00	883.430,46
90	Alloggi di proprietà costruiti con contributo dello Stato	1.960.052,09	1.832.060,69	93,47	0,00	0,00
91	Alloggi di proprietà costruiti con contributo di altri Enti	417.475,72	412.716,69	98,86	0,20	0,00
92	Alloggi e locali costruiti senza contributo (Case Econom.)	2.243.034,21	2.233.613,47	99,58	15.560.460,95	0,00
94	Alloggi di proprietà ex Stato	1.765.461,95	1.745.304,95	98,86	0,00	0,00
95	Fitti da Alloggi e locali di proprietà regionale	1.104.754,68	1.029.410,41	93,18	2.215,84	78.683,88
177	Alloggi IACP legge 560/93 e L.R.43/94 e piano vendita	262.009,34	420.889,17	99,82	2.428.128,42	6.580,45
		19.229.318,74	17.025.165,45		17.990.805,41	1.028.266,76

I crediti stralciati dal conto del bilancio sono stati inseriti nei crediti dell’attivo patrimoniale.
I crediti iscritti nello stato patrimoniale attivo al lordo del FCDE, che viene decurtato dal totale sono pari 37.927.387.

LA GESTIONE DI CASSA

La gestione di cassa rappresenta una criticità sulla quale l'intera struttura amministrativa deve porre attenzione e sulle cui evoluzioni si dovranno sviluppare le politiche di bilancio dei prossimi anni.

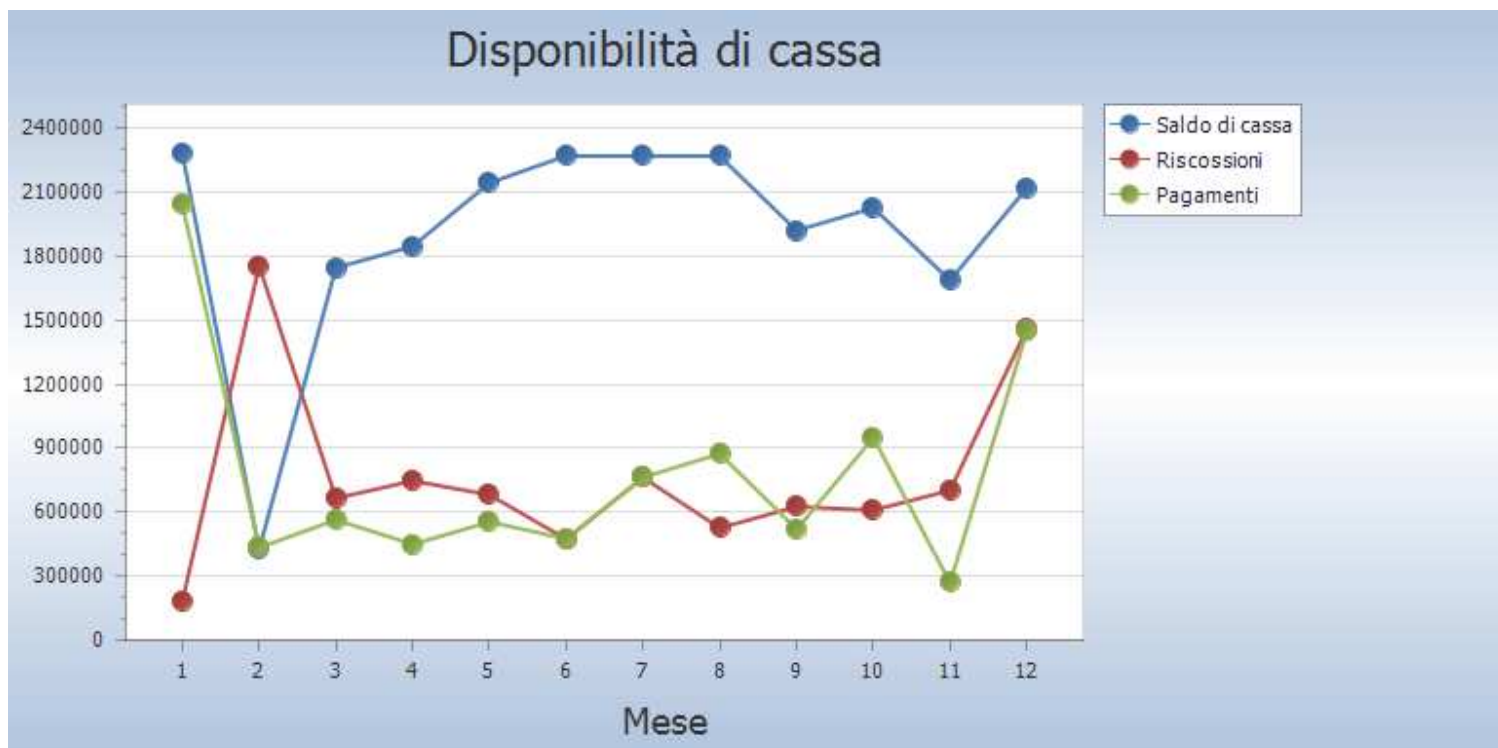
L'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

L'attività di tutti i settori dell'ente dovrà essere rivolta ad incassare i crediti che l'ente vanta verso gli utenti.

Tale attività, qualora portasse ad effettivi incassi, produrrà molti benefici alla gestione economico finanziaria dell'Ente.

un saldo di cassa stabilmente positivo consente di continuare a rispettare i termini per il pagamento dei fornitori, garantendo liquidità alle imprese e, conseguentemente, alle stesse di adempiere alle proprie obbligazioni, sostenendo l'economia locale; la riduzione dello stock dei residui attivi (i crediti vantati dal Comune) consente di fare accantonamenti meno importanti al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e quindi di avere più risorse disponibili anche per gli investimenti, dando stimoli all'economia locale.

Si confida, quindi, che l'attività di gestione dei crediti e dei relativi incassi sia uno degli obiettivi strategici sia di quest'Amministrazione, delle prossime e di tutto l'apparato amministrativo.



Dal trend sopra riportato si rileva un saldo di cassa negativo pari ad € 149.164,64. E' opportuno che nel corso del 2021 sia invertito il trend e che si possa determinare oltre che un avanzo di competenza e di gestione anche un avanzo di cassa. Questo verrà permesso grazie anche al decreto assessoriale n. 10/2021 che assegna una somma all'Ente di € 4.514.976,30 al fine di compensare i minori incassi dovuti dall'emergenza covid 19.

	2018	2019	2020
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 10.811.027,13	€ 2.281.608,51	€ 2.132.443,87
di cui cassa vincolata	€ -	€ 1.267.638,41	€ 1.067.656,40

SALDI FINANZA PUBBLICA/ MISURE DI CONTENIMENTO DELLA SPESA

Si evidenzia che tali condizioni non si rilevano nella contabilità dello I.a.c.p. di Catania che nel corso dell'anno 2020, ha operato nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri generali stabiliti in bilancio per la copertura della spesa totale, garantendo un saldo di cassa finale pari a €. 2.132.443,87 ed in avanzo di competenza per € 2.785.289,20.

Si specifica, inoltre, che l'Ente per la copertura della spesa corrente fa affidamento su risorse proprie derivanti da canoni di locazione, vendita immobile e competenze tecniche che ne garantiscono autonomia finanziaria, statutaria organizzativa ed amministrativa e che, pertanto non condiziona e non aggrava in alcun modo la finanza della Regione

In merito ai vincoli di finanza pubblica si rileva che nel corso del 2020 sono stati effettuati due monitoraggi semestrali le cui schede compilate e sottoscritte dal Direttore Generale e dal Dirigente dell'Area Finanziaria e asseverate dall'organo di revisione sono state trasmesse all'organo di vigilanza regionale.

Inoltre tutti i vincoli relativi alla programmazione del personale sono stati rispettati.

In merito ai vincoli di spesa si richiama quanto prescritto dal collegio straordinario dei sindaci nel parere al conto consuntivo 2019:

“Tenuto conto di tutto quanto esposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2019.

In considerazione che, per l'applicazione del metodo ordinario relativo alla quantificazione del FCDE, l'Ente chiude con un disavanzo “tecnico” di € 10.441.189,62, il cui recupero, al netto delle quote vincolate, è pari a € 3.236.542,53 da ripianare in tre annualità. Pertanto, considerato che non è possibile alla data odierna effettuare una variazione al Bilancio d'esercizio 2020/2022, l'ente ritiene necessario dover applicare una quota di disavanzo pari ad € 1.078.847,50 annua nel bilancio di previsione per gli esercizi 2021/2023.

Come previsto dalla normativa vigente, la somma deve essere coperta con riduzione di spesa corrente ripetitiva, o con aumento di entrate.

Pertanto, il collegio, al fine di ripianare il sopracitato disavanzo, **raccomanda** all'Ente, per la programmazione 2021/2023, di:

- a) Ridurre la spesa corrente ripetitiva;
- b) Ridurre tutte le spese possibili anche in Conto Capitale;
- c) Prevedere eventuali possibili piani di dismissioni straordinarie al fine di garantire maggiori entrate.

Tenuto conto che il Dirigente Area Finanziaria Amministrativa ha attestato che il preconsuntivo 2020 chiude in avanzo di competenza per cui è possibile predisporre un documento di programmazione in pareggio finanziario, come previsto per legge, garantendo la salvaguardia degli equilibri di Bilancio.

Alla luce di tutte le sopra considerazioni, il collegio esorta l'ente al rispetto rigoroso delle spese di gestione provvisoria, essendo opportuno che comunque gli strumenti di programmazione siano predisposti ed approvati nel più breve tempo possibile al fine di garantire l'effettiva salvaguardia degli equilibri sia in termini di competenza che di cassa.

Si evidenzia in merito alla gestione e ai risultati che:

- dal 18/01/2019 l'ente ha proceduto ad avviare una ricostituzione dei fondi CER versando alla banca di Italia una somma pari ad €. 9.901.261,39;
- tale ricostituzione ha ridotto il fondo di cassa disponibile e pur non di meno si rileva che l'ente ha raggiunto un equilibrio di cassa complessivo, soprattutto avendo ridotto spesa corrente ripetitiva, ed avendo chiuso la gestione di competenza in avanzo;
- azione che si ritiene necessaria è quella di aumentare la velocità di riscossione dei residui attivi, come tra l'altro evidenziato nella relazione allegata alla determinazione 520 del 08/09/2020 dell'area inquinato avente oggetto “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi”. La bassa percentuale di riscossione dei crediti ha avuto come conseguenza quella di determinare un FCDE pari al 96%, di fatto sterilizzando i crediti dal risultato di amministrazione. Negli ultimi anni, l'aver intrapreso una direzione che ha ridotto di fatto le previsioni di entrata e gli accertamenti, tenendo conto dei flussi di cassa, permetterà nel tempo di riportare i crediti a quelli effettivamente riscuotibili, e di ridurre il valore dell'accantonamento. Si ribadisce che la priorità fondamentale per l'Ente è quella di incrementare tutte le azioni possibili finalizzate ad aumentare le riscossioni dei canoni correnti ed aumentare la velocità di riscossione dei residui.

Infine, a supporto dell'organo politico, si ritiene necessario procedere con una programmazione che permetta l'impegno dei

fondi accantonati per investimenti con lo scopo di accrescere e/o valorizzare il patrimonio abitativo.

ANALISI DISAVANZO 2020

nel corso dell’esercizio 2019 l’ente ha determinato il seguente disavanzo.

DISAVANZO AL 31 12 2019		- 10.441.189,62	A
Ripiano mediante riduzione di fondi accantonati e vincolati :			
UTILIZZO A COPERTURA QUOTE ACCANTONATE	a sottrarre Fondo contenzioso	1.356.677,72	B
ALTRI VINCOLI	a sottrarre	4.790.286,07	C
FONDI VINCOLATI	a sottrarre	1.057.683,30	D
Disavanzo effettivo da ripianare		- 3.236.542,53	A-B-C-D

Il disavanzo atteso per gli esercizi 2020/20222 era il seguente:

Disavanzo	Ripiano		
2019	2020	2021	2022
- 3.236.542,53	- 1.078.847,51	- 1.078.848,51	- 1.078.848,51

	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022
Disavanzo Atteso	- 2.157.695,02	- 1.078.846,51	- 1.078.846,51

Alla luce dei risultati del 2020 il disavanzo viene così rideterminato:

DISAVANZO AL 31 12 2019		3.236.542,53	A
RISULTATO 2020		948.192,66	B
DISAVANZO LORDO DA RECUPERARE 2021 2022		2.288.349,87	C=A-B
FONDI VINCOLATI DA SOTTRARRE		257.504,03	D
Disavanzo da ISCRIVERE nel Bilancio di Previsione 2021 2022 2023, esercizi 2021 2022	ES. 2021 2022	2.030.845,84	E=D-C
QUOTA DISAVANZO ANNUO		1.015.422,92	E/2

Verrà proposta dopo l’approvazione del rendiconto del 2020 la delibera del ripiano del disavanzo come sopra determinato ove verranno indicate, come previsto per legge, le ragioni che hanno determinato il disavanzo e le misure e/o impegni che si assume l’ente al fine di sanare la situazione determinata nell’esercizio 2019, in ossequio anche a quanto richiesto dagli organi di controllo interni e regionali.

LA SPESA PER IL PERSONALE

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 – Legge Finanziaria 2007 – all’art. 1 commi 557 – 557 bis – 557 ter -557 quater dispone: “557. Ai La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell’anno 2020, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall’art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014, dell’art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell’art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016, e dall’art. 22 del d.l. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- il limite di spesa degli enti in precedenza non soggetti ai vincoli del patto di stabilità interno;
- l’art.40 del d. lgs. 165/2001;
- l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell’art.23 del d.lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l’esercizio 2016.

ARTICOLAZIONE DEGLI ADEMPIMENTI RELATIVI AL PERSONALE

APPROVAZIONE DEL PIANO AZIONI POSITIVE triennio 2020-2022 ex art. 48 D.Lgs. 198/2006		DELIB. N. 57 del 16/12/2019	
APPROVAZIONE RICOGNIZIONE ECCEDENZE DI PERSONALE triennio 2020-2022		DELIB. N. 58 del 16/12/2019	
APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE FABBISOGNO DI PERSONALE triennio 2020-2022		DELIB. N. 61 del 30/12/2019	APPROV. COLLEGIO STRAORD. SINDACI: VERBALE n. 22 del 20/12/2019
APPROVAZIONE DEL PIANO DETTAGLIATO DEGLI OBIETTIVI ANNO 2020		DELIB. N. 18 del 30/07/2020	
CONSEQUENTI ASSUNZIONI EFFETTUATE		DELIB. N. 10 del 10/04/2020	N. 1 unità cat. B3 con procedura di mobilità volontaria
APPROVAZIONE FONDO RISORDE DECENTRATE ANNO 2020 PERSONALE DIRIGENTE - COSTITUZIONE		DET. DIRIG. n. 641 del 03/11/2020	APPROV. COLLEGIO STRAORD. SINDACI: VERBALE n. 14 del 30/10/2020
APPROVAZIONE FONDO RISORDE DECENTRATE ANNO 2020 PERSONALE NON DIRIGENTE - COSTITUZIONE		DET. DIRIG. n. 640 del 03/11/2020	APPROV. COLLEGIO STRAORD. SINDACI: VERBALE n. 14 del 30/10/2020
APPROVAZIONE FONDO RISORDE DECENTRATE ANNO 2020 PERSONALE DIRIGENTE - DESTINAZIONE		DET. DIRIG. n. 686 del 25/11/2020	APPROV. DELEGAZIONE TRATTANTE: VERBALE prot. n. 11841 del 16/11/2020
APPROVAZIONE FONDO RISORDE DECENTRATE ANNO 2020 PERSONALE NON DIRIGENTE - DESTINAZIONE		DET. DIRIG. n. 685 del 25/11/2020	APPROV. DELEGAZIONE TRATTANTE: VERBALE prot. n. 11842 del 16/11/2020
PERFORMANCE ANNO 2020 – RIPARTIZIONE PER AREE FUNZIONALI		DET. DIRETT. N. 694 del 01/12/2020	€ 222.865,00
	STANZIAMENTO	PAGAMENTO competenza anno 2020	ECONOMIE
DIREZIONE GENERALE & AREA TECNICA	76.335,87	74.693,30	1.642,57
AREA INQUILINATO	52.847,91	51.008,58	1.839,33
AREA FINANZ-AMM.	52.847,91	48.589,52	4.258,39

LEGALE	5.871,99	5.789,18	82,81
Progetto Intersettoriale	9.889,00	9.889,00	-
PREMIO (art. 69,c.2,CCNL 21/05/2019)	25.072,31	25.072,30	-
TOTALI	222.864,99	215.041,88	7.823,1
Indennità di Risultato per i titolari di P.O. & A.P. - ANNO 2020 - DET. DIRETT. 185 del 19/04/2021	55.757,00	47.426,07	8.330,93
INDENNITA' DI RISULTATO PER I DIRIGENTI - ANNO 2020 - DELIB. N. 11 del 15/03/2021	76.783,95	-	-
PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE - ANNO 2020 - DET. DIRIG. 779 del 22/12/2020	26.500,00		

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2020 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 (Enti non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Il Piano Triennale di Fabbisogno di Personale è stato approvato nel rispetto dei vincoli fissati dall'art. 4, comma 2 della Legge regionale siciliana n. 14 del 06/08/2019, così come indicato dalla disposizione espressamente trasmessa a tutti gli II.AA.CC.PP. siciliani da parte dell'Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti – Servizio 3 – Vigilanza Enti, con nota prot. n. 45696 del 12/09/2019 e ricevuta presso la sede di questo Ente il 12/09/2019 con protocollo n. 10742 e si riporta quanto disposto nel 2 paragrafo: “il predetto comma, dell'articolo 4 della legge 6 agosto 2019 prevede, quindi, la facoltà per codesti enti in indirizzo di poter assumere nuovo personale del comparto non dirigenziale a tempo indeterminato con le limitazioni nello stesso comma indicate”.

LE CONCLUSIONI

Il Rendiconto sulla gestione dell'esercizio 2020 fonda il proprio presupposto sul principio generale della competenza finanziaria c.d. potenziata e sui principi contabili applicati della contabilità finanziaria e della contabilità economico-patrimoniale.

I dati illustrati e commentati rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e la allegata relazione dimostra l'attendibilità dei dati economico e patrimoniale dell'Ente.

Viene allegata alla presente la relazione economico patrimoniale che dimostra ed esplicita le poste attive e passive del patrimonio ed i costi e ricavi del conto economico.

Si ribadisce che come previsto per legge il risultato di amministrazione si determina dalla contabilità finanziaria e che il risultato del 2020 ha permesso un miglioramento dei saldi tale per cui si è potuto procedere alla rideterminazione del disavanzo atteso e a predisporre atto deliberativo che approva il disavanzo con l'applicazione di una posta passiva di € 1.015.422,92 negli esercizi 2021/2022 del bilancio 2021/2022/2023.

Il direttore Generale Generale

Salvatore Bella

Il dirigente dell'Area Finanziaria Amministrativa

Calogero Centonze

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO d'AMMINISTRAZIONE

Angelo Sicali